Qualità nella Formazione
UNISOM
www.unisom.it
felice di sapere

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - GRATIS
iL LOCALE NEWS
WWW.ILLOCALENEWS.IT
Edizione di MERCOLEDÌ 30/11/2016 - Anno II n° 156 Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

Qualità nella Formazione
UNISOM
www.unisom.it
felice di sapere

CHE FINE HA FATTO TORRE DI LIGNY? PROSPETTO DA RIFARE IN SOLI 2 ANNI

Due anni appena dal rifacimento del prospetto frontale dello storico monumento trapanese.
Abbiamo fatto un giro fra i vari "addetti ai lavori" per capire come mai e come intervenire per non lasciare deturpato uno dei simboli del capoluogo.
L'assessore al ramo afferma che un intervento si potrebbe effettuare ma la domanda che molti si pongono è quella relativa alla durata dei lavori stessi.
Francesco Ciavola s'è interessato della vicenda.

A pagina 3

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

Il silenzio è d'uopo

il giorno dopo è sempre un giorno mesto, forse più di quello in cui avviene il "fattaccio" qualsiasi esso sia.
Quando la "botta" arriva è tutto un susseguirsi di emozioni, dalla rabbia alla disperazione a seconda dei casi; ma l'indomani il dolore ragionato fa ancora più male. E di solito, alle urla disperate, segue il silenzio della rassegnazione. Le lacrime ci sono ancora ma scendono lente, come a voler accompagnare il dolore.
Non è proprio di un morto che sto parlando ma ci siamo quasi, visto che il "ragionamento" scaturisce dal silenzio assordante che è seguito all'operazione in cui è stata coinvolta la Banca di Paceco ed alcuni dei soci ed amministratori della stessa.
C'è una posizione che sembra un po' più scomoda di altre, quella dell'ultimo direttore in carica. Il resto, anche a leggere le carte, sembra quasi storia nota. E lo è, in un certo senso, al punto da confondere i silenzi che sono seguiti, ieri, all'intera vicenda. C'è il silenzio di chi sta piangendo un moribondo, c'è il silenzio di chi s'è ritrovato in mezzo, c'è il silenzio di tantissimi che "immaginavano", "ipotizzavano" o "vociferavano".
E poi il silenzio di tantissimi correntisti che hanno iniziato a riprendersi i soldi. Veloci ma silenziosi.

Bcc Grammatico
Panico agli sportelli della banca

A pagina 7

La Plaza Residence è un complesso di appartamenti composto da 25 abitazioni di recentissima costruzione e pregevole architettura basata sullo stile tipico mediterrraneo.

Trapani
Gabrielli in città in memoria di Ninni Cassarà

A pagina 9

Porto di Messina
Un trapanese coinvolto nell'incidente

A pagina 7

Calcio
Serse Cosmi saluta e ringrazia

Al pagine 10

LA DOMANDA È:
LA TUA AZIENDA
VALE 10 €
DA INVESTIRE
IN PUBBLICITÀ?
SE LA RISPOSTA È SÌ
ALLORA NON PERDERE TEMPO
CHIAMA IL NUMERO
331/8497793

ristorazione case di riposo

ristorazione diniche ed ospedali

ristorazione scolastica

ristorazione aziendale

catering e banchetti

Le Palme RISTORAZIONE
Sede legale:
via S. Francesco 45, 91027 Paceco
Centro cottura pasti:
via Milo, 91100 Trapani
www.lepalmeristorazione.com

AGENDA

APPUNTAMENTI DEL 30 NOVEMBRE

Ore 15.00, istituto Abele Damiani (Marsala) - evento formativo sul referendum costituzionale 2016: pro e contro della riforma

Ore 15.30, Castello arabo-normanno (Castellammare del Golfo) - Secondo incontro formativo rivolto a giovani, donne, Rsu, Rsa e delegate sindacali del territorio, organizzato dalla Cisl

AFORISMA

"Si nasce
tutti pazzi.
Alcuni
lo restano."

Samuel Beckett

Auguri a....

La redazione de IL LOCALE NEWS
vuole fare gli auguri al consigliere comunale di Trapani,
Nino Bianco, che oggi compie gli anni.
Auguri da tutti noi.

Cinema

ARISTON
Animali fantastici e dove trovarli

KING
Che vuoi che sia

ARLECCHINO
La cena di Natale

DIANA
Animali notturni (A)
In guerra per amore (B)

ROYAL
Quel bravo ragazzo

ORARI: 18/ 20/ 22

Accadde oggi

1858 - In New Jersey, Mason brevetta il collo a vite per i contenitori di vetro
1900 - A Parigi muore lo scrittore irlandese Oscar Wilde
1936 - Un incendio distrugge a Londra il Crystal Palace
1977 - Si vota in Sudafrica ma alle urne sono ammessi solo i bianchi

LA FOTO DEL GIORNO

Foto Mario Torrente

Farmacie

TRAPANI
Diurno
GIANQUINTO
via C.A. PEPOLI 281

POLIZZOTI
via Marino Torre, 130

Notturno
GIGLIO
via Cuba

AIUTO
via Sicilia (zona stadio)

EGADI
Diurno-Notturno
BARONE
piazza Matrice, 72

Diurno-Notturno
PANDOLFO
Via G. Maiorana 22
(Marettimo)

VALDERICE-ERICE
Diurno-Notturno
FARINA
via Vespri, 263

PACECO
Diurno-Notturno
ACCARDO
via Ten. Serafino Montalto, 14

Diurno notturno ***Frazioni***
CASUCCIO
str. Generale E. Rinaldo, 65
(Marausa)

SAN VITO-CUSTONACI
Diurno-Notturno
GUERCIO
via Margherita, 22 (San Vito)
Diurno-Notturno
BATTIATA
via Roma, 30 (Custonaci)

Meteo

Mercoledì 30 novembre

Nuvoloso

14° C
Precipitazioni: 0%
Umidità: 59%
Vento: 34 km/h

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
P.iva 02599230816
email: info@illocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani
n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it
Redazione:
via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:
0923/23185

Responsabile stampa:
Pasquale Strazzera
Stampa in proprio

Manda un saluto particolare a un amico lontano
Dedica un pensiero ai tuoi cari

IL LOCALE NEWS **è il TUO giornale**

Chiama al numero 0923/23185
oppure invia una mail a redazione@illocalenews.it

NEWS IN EVIDENZA

"Turr'igny" ancora alla ribalta delle cronache Cede l'intonaco della facciata dopo due anni

I lavori di posa erano terminati a fine 2014, con tanto di polemica sul colore bianco

Nuovamente Torre di Ligny al centro di polemiche. Sono trascorsi meno di due anni dal rifacimento della sua facciata che già l'intonaco posato si sta staccando. La struttura è di proprietà del Comune di Trapani. Questo restauro si era reso necessario in seguito alla caduta di alcuni calcinacci dal cornicione della torre, avvenuta nell'autunno del 2013. Iniziati dopo un po' tempo, gli stessi furono però bloccati a due giorni dal termine dei lavori, quando doveva esser posato proprio l'intonaco. La causa fu una inchiesta giudiziaria che riguardò la ditta Funaro di Santa Ninfa, esecutrice dei lavori. Era dal gennaio 2014, che il sindaco Damiano si interessava personalmente presso la competente Sovrintendenza per i Beni culturali di Trapani per un intervento di somma urgenza. Ad aggiudicarsi i lavori fu proprio la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali, la quale ottenne dalla Regione un finanziamento di circa 30 mila euro, ma come detto sopra, a due giorni dalla fine dei lavori il lavoro sulla facciata venne interrotto. Dopo qualche mese di tiremmolla con l'Amministrazione giudiziaria finalmente i lavori furono ultimati e tolti i ponteggi, ma a distanza di qualche settimana subito piccoli pezzi di intonaco iniziarono a distaccarsi. La domanda che ora molti si pongono è quella relativa alla bontà del lavoro eseguito e se questo periodo di fermo abbia minato la consistenza della base su cui è stato poi posato l'intonaco. Come sempre, il problema è capire se le ditte esecutrici dei lavori hanno le specifiche competenze necessarie e il loro utilizzo di determinati materiale negli anni ha dato risposte sufficientemente positive di durata, anche se non esistono materiali che sono indistruttibili nei confronti degli agenti atmosferici. Ricordiamo inoltre che il bene comunale attualmente è stato assegnato ad una associazione privata che per contratto ne cura la manutenzione ordinaria e da informazioni avute già dal 2011 si sono resi necessari interventi ordinari da parte della stessa e chiaramente nella parte interna alla torre. Antico baluardo militare cittadino fu definita dal Ballunzio *"propugnaculum ad urbis tutelam"* cioè fortezza per proteggere la città. Adesso chi proteggerà la torre dall'attacco dei dotti trapanesi? Ma soprattutto, è pensabile un'ulteriore opera di restauro, con materiali idonei e che possa interessare tutti gli altri lati dalle Torre, dove l'intonaco è ormai solo un miraggio e i blocchi di tufo sono sotto l'attacco devastante del mare e del vento?

Francesco Ciavola

La Torre oggi

L'Assessore Briale rassicura

"Relativamente alla possibilità di poter eseguire dei lavori straordinari sulla Torre Ligny, preciso che esiste una disponibilità in Bilancio per la manutenzione degli immobili di proprietà del Comune. Questo capitolo di spesa ci potrebbe dare la possibilità di poter operare in maniera sufficentemente sollecita, in concerto con la Sovrintendenza. Però non ha importanti somme a sua disposizione e gli immobili che attualmente necessitano lavori sono molti."

La ricetta per la Torre dell'Arch. Manuguerra

Robero Manuguerra

Ricordo ancora le parole dell'architetto Paolo Marconi, rinomato restauratore in ambito internazionale che teorizzava che l'architettura è una forma d'arte viva e se i monumenti potessero essere mantenuti sempre efficienti non si deperirebbero mai, con notevole risparmio di denaro. A Trapani l'arch. Marconi ha curato il restauro del Palazzo Riccio di San Gioacchino. Con manutenzione si intendono tutte quelle pratiche che servono ad evitare l'aggressione di numerosi agenti esterni, come gli quelli atmosferici, microrganismi e altri soggetti biologici, sulla materia di cui è composta l'opera. Esempio di manutenzione in architettura può essere la rimozione di muffe che si sono formate su parti di un edificio, la riverniciatura delle ringhiere metalliche, la sostituzione di intonaci vecchi, e così via. Ormai le frequenti piogge acide intaccano tutti i materiali e provocano vere e proprie trasformazioni degli stessi, nonostante le disciplinari di collocazione da parte dei produttori. Poi le microfratture sulle loro superfici aumentano in modo esponenziale l'infiltrazione capillare dell'acqua per l'umidità. In estate il caldo provoca la cristallizzazione dei sali disciolti, provocando col tempo la formazione di spazi vuoti e il successivo distacco dell'intonaco.

Il Comune di Trapani rimborsa 974 cittadini per tasse in eccesso. Il sindaco: "Un dovere"

Controllate tutte le entrate dal 2013 ad oggi. Ad un solo cittadino restituiti 4000 euro

Ammonta a quasi 75.000 euro la somma totale restituita 998 cittadini per il pagamento di tributi non dovuti.

"*Un notevole lavoro effettuato a pieno ritmo dall'ufficio tributi del Comune di Trapani* - precisano da Palazzo D'lì - *per il controllo di tutte le entrate tributarie ricevute dal 2013 ad oggi*".

Nella maggior parte dei casi si tratta di somme che i contribuenti hanno erroneamente versato in eccesso a seguito di variazioni.

Per la TARSU, ad esempio, un cittadino è stato rimborsato con 3.918 euro per somme versate in eccesso negli anni 2010, 2011 e 2012

Per il 2013 sono stati effettuati 123 rimborsi per la TARES pari a € 28.468,00.

Notevoli i rimborsi TARI per le annualità 2014/2015. Sono stati 851 i beneficiari per un totale di € 40810,53. Anche in questi casi si tratta di errori nel versamento a seguito di variazioni del nucleo familiare, della quadratura dell'immobile, di periodo di possesso. Molti anche gli errori riscontrati a causa di un versamento doppio dovuto alla confusione nell'utilizzo del moduli di versamento pervenuti ai singoli contribuenti.

Un ulteriore somma pari € 1779,00 si riferisce al rimborso TARI con riversamento verso altri enti. Si tratta infatti di ben 23 cittadini che, nel periodo 2015/2016, hanno erroneamente versato i tributi al Comune di Trapani piuttosto che ad altri enti. In questo caso avevano indicato il codice ente errato.

"*Si è trattato di un dovere morale* – ha dichiarato il Sindaco Damiano – *prima ancora che di un obbligo contabile. Ho dovuto sollecitare piu' volte gli uffici a provvedere ai rimborsi, tenuto conto di molteplici e sempre urgenti impegni in capo alla Ragioneria generale. Finalmente abbiamo restituito non solo le somme erroneamente versate ma soprattutto, in qualche caso, dignità a chi con quelle somme avrebbe potuto far fronte a soddisfare propri bisogni primari. Anche questa volta sono soddisfatto di cio' che l'Amministrazione ha fatto per i cittadini*".

US

I soldi per l'università

Il Comune di Trapani ha deliberato la somma da impegnare in favore del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, quale contributo per il 2016. E' stata stanziata la cifra di 154.937 euro. I soldi saranno reperiti dal capitolo del bilancio di previsione denominato "Contributo a favore del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani" a valere sul P.E.G. 2016, regolarmente approvato dalla giunta Comunale presieduta dal Sindaco Vito Damiano.

Paceco aderisce a "Cities for Life" contro la pena di morte

Il sindaco: "Serve l'impegno di tutti"

Il Consiglio comunale di Paceco, su proposta della Giunta municipale, ha approvato all'unanimità l'adesione del Comune di Paceco alla XV Giornata Internazionale "Cities for Life" 2016, promossa annualmente dalla Comunità di Sant'Egidio.

In virtù dell'adesione all'iniziativa, il Comune di Paceco è stato inserito nella lista di "Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte".

La giornata "Cities for Life", che viene celebrata il 30 novembre (a ricordo della prima abolizione della pena capitale nel Granducato di Toscana, avvenuta il 30 novembre 1786), rappresenta la più grande mobilitazione abolizionista di livello internazionale, con il duplice obiettivo di stabilire un dialogo con la società civile e di coinvolgere gli amministratori locali, "in modo da assicurare che l'abolizione della pena di morte e la rinuncia alla violenza siano un simbolo dell'identità della città che aderisce e dei suoi cittadini.

"*L'affermarsi di nuovi populismi in Europa* – sottolinea l'assessore alla Cultura, Pietro Cusenza – *ed il prorompente razzismo emerso nella campagna presidenziale americana unitamente alle crescenti tensioni internazionali tra potenze nucleari inducono a pensare ad una involuzione del cammino comune dell'umanità*".

"*È quindi importante* – aggiunge il sindaco Biagio Martorana – *che tutti si impegnino, affinché cessino le esecuzioni capitali nel mondo. Proprio per questo, l'adesione del Comune di Paceco alla Giornata internazionale Cities for Life, ha un semplice, ma grande, aspetto simbolico; è una piccola luce accesa, insieme alle tante altre luci di migliaia di città di tutto il mondo, per cercare di contrastare le tenebre della pena di morte*".

Diventa protagonista con "IL LOCALE NEWS"

IL LOCALE NEWS **è il TUO giornale**

Inviaci all'indirizzo email:

redazione@illocalenews.it

le tue segnalazioni, le tue opinioni, le tue foto

Il PSI detta le regole per le Primarie di coalizione

"O si fanno sia a Trapani che a Erice o saltano"

Il segretario Bevilacqua: "*Il Pd dica quali sono le posizioni sulle quali ragionare*"

La linea è quella più volte rimarcata dall'onorevole Nino Oddo: "*i socialisti sono in grado di andare da soli* - ha sempre rimarcato il deputato regionale - *ma siamo certamente pronti a ragionare su Primarie di coalizione perchè il patto federativo con il Pd noi lo vogliamo rispettare*".

Ma ad Erice, come noto, questo non vale. O, quanto meno, il percorso unitario è stato sempre rallentato ed inficiato dal volere in primis del sindaco Tranchida e poi dei movimenti politici che si riconoscono nell'azione dello stesso sindaco Tranchida. Vedasi, ad esempio, il soggetto socio-politico "Progetto per Trapani".

Sempre su Erice, da qualche giorno, arriva la presa di posizione del neo presidente provinciale di Sicilia Futura, Livio Daidone, che si sta spendendo al massimo per far sì che la costruenda formazione politica a lui affidata possa appoggiare la candidatura dell'avvocato Maurizio Sinatra che ha intenzione di correre con proprie liste civiche.

Nino Oddo e il Psi sanno che su Trapani la possibilità che il ragionamento di coalizione prenda consistenza è reale, e sanno anche che ad Erice, invece, il rischio di andare da soli è più che concreto.

Lanciano una sfida al Pd, dunque, affidandola al segretario comunale dei socialisti trapanesi, Salvatore Bevilacqua: "*E' arrivato il tempo di affrontare le cose per come sono senza girarci ancora attorno. Trapani ed Erice non possono continuare ad assistere a continui congelamenti e scongelamenti, senza affrontare di petto la situazione. Il PD dica una volta per tutte quali sono le reali posizioni cui vuole atterrare.*

Noi il 6 dicembre prossimo proponiamo un tavolo unitario ed unico, per il territorio di Trapani ed Erice, tra le segreterie di PD e PSI e quanti ci vogliono stare. Torneremo a proporre un "election day" per primarie di coalizione, che possano vedere unite forze politiche e movimenti che hanno a cuore il territorio. Non si può ancora aspettare i cittadini meritano rispetto. Se il PD ritiene che i socialisti siano alleati affidabili a destra della via Marconi e poco più che dei criminali a sinistra della stessa arteria stradale sappiano che i nostri percorsi politici non ci vedranno insieme alle amministrative 2017".

Cettina Montalto: "Il cambiamento è donna"

Il candidato sindaco per Erice, Cettina Montalto, sta lavorando all'organizzazione di un convegno sul tema "La nuova Erice, il cambiamento è donna".

Si tratterà di una delle prime uscite ufficiali della Montalto in vista delle Amministrative di primavera.

L'evento, infatti, è in programma per la fine di gennaio prossimo. Ad organizzarlo sarà ovviamente il movimento politico "Nati Liberi".

A cura di Nino Marino

Il nome della libertà

Non è parità fra uomo e donna, ma <ideologia>, idea avulsa dalla realtà: la Corte Costituzionale (la notizia non è di questi giorni ma era da tempo nell'aria) consente al figlio di assumere il cognome della madre al posto o accanto di quello del padre: e poiché potrà farlo a 18 anni, prima si chiamerà <cosi> e poi <colà> o <cosìcolà>. La stessa, e cioè diversa, cosa potrà fare il fratello.

Il figlio del figlio potrà poi assumere quello di <sua> madre o/e quello di <suo> padre, che saranno diversi da quelli dei quattro nonni, degli zii, dei cugini. Nel corso di due generazioni -una quarantina d'anni appena- sarà spezzata la linea di identità famigliare. Non si saprà <chi> è figlio o fratello di <chi>: la <storia> cancellata.

O <resettata> come piace dire ora: cambiano i cognomi, cambia la lingua pure: tutto si tiene.

Nome ha radice da *nosco* (conosco) e da *notus* (conosciuto). Senza una linea di identità ognuno diventerà sconosciuto. Un pulviscolo nella massa. A chi giova? Si sa. Gli Agnelli o i Berlusconi, per esempio, conserveranno e trasmetteranno il loro cognome ai discendenti.

Oppure, per conservarla, dovrà portare una diecina di cognomi: una carta d'identità che nemmeno <A/4> basterebbe!

Non so perché alcuni la chiamano "libertà".

Crolla balcone in centro, tanta paura ma nessun ferito

Sfiorata la tragedia ieri nel centro storico di Trapani. Il balcone di un appartamento, al terzo piano di un vecchio stabile in corso Vittorio Emanuele, è crollato. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, poco dopo le 16.30. La ringhiera è precipitata sull'asfalto sottostante. Per fortuna al momento del crollo nessun passante stava transitando nella strada. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale, i vigili del fuoco e gli operatori della Protezione Civile. L'edificio è da anni in stato di abbandono. Gli abitanti della zona hanno più volte segnalato le pessime condizioni in cui versa lo stabile senza però ottenere risposte. I vigili urbani hanno provveduto a transennare l'area. Sono stati immediatamente avviati degli interventi al fine di mettere in sicurezza l'edificio e scongiurare il rischio di nuovi crolli.

Il balcone crollato (Foto concessa da www.tvio.it)

Il proprietario dell'immobile, immediatamente allertato dai vigili urbani, s'è impegnato alla realizzazione di un ponteggio al fine di consentire il passaggio dei pedoni.

mm

Giro di prostituzione, rigettata la richiesta di patteggiamento dell'imprenditore Abita

I giudici: "Non è meritevole del beneficio della concessione delle attenuanti generiche"

"L'imputato non ha manifestato alcun segno di pentimento ne ha voluto fornire alcun apporto significativo per fare luce sui fatti". Con questa motivazione, il Tribunale di Trapani ha rigettato la richiesta di patteggiamento avanzata da Francesco Abita, imprenditore di 63 anni chiamato a rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Per i giudici, la pena concordata tra le parti, un anno e otto mesi di reclusione con la concessione della sospensione condizionale, non è congrua rispetto alla gravità dei fatti. Abita è accusato di avere concesso in locazione degli appartamenti a giovani prostitute.

Il Palazzo di Giustizia

Secondo gli inquirenti, l'imprenditore era a conoscenza dell'attività svolta all'interno delle abitazioni. Avrebbe preteso dalle prostitute il pagamento di corrispettivi più elevati rispetto a quelli di mercato, maggiorati fino al triplo rispetto ai canoni indicati nei contratti di locazione. "Numerosi testimoni - ha rilevato il Tribunale - convengono nell'accreditare all'imputato un ruolo primario e operativo nella gestione del giro, vasto e articolato, di prostituzione con modalità attuative particolarmente odiose". Per i giudici Francesco Abita non è quindi meritevole della concessione delle attenuanti generiche neanche in misura equivalente alle aggravanti. Un duro colpo per l'imprenditore che sperava di riuscire a saldare il suo debito con la giustizia e lasciarsi alle spalle questa storia che, a suo dire, gli ha provocato un danno di immagine ed economico. Dovrà invece affrontare un processo ma davanti ad altri giudici. La sua posizione è stata infatti stralciata dal procedimento principale che vede anche altri tre imputati. Il collegio giudicante s'è infatti dichiarato incompatibile e ha disposto la trasmissione degli atti al presidente del Tribunale per l'individuazione di altri giudici. Il procedimento principale, a carico dei tre rimanenti imputati, Salvatore Priolla, Carmelo Favazza e Vito Di Girolamo, entrerà invece nel vivo il prossimo 21 febbraio con le audizioni dei primi testimoni.

Maurizio Macaluso

Sequestrati 300 ricci, multato pescatore

È stato sorpreso mentre stava pescando ricci di mare. Un uomo di 40 anni di Palermo è stato fermato dagli uomini della Guardia Costiera di Mazara del Vallo. Al momento dell'intervento dei militari aveva già raccolto oltre trecento ricci di mare con l'ausilio di autorespiratori, in violazione delle norme in materia di pesca. Il personale ha proceduto al sequestro dell'intera attrezzatura subacquea in dotazione del soggetto e di tutti i ricci irregolarmente detenuti, che, in quanto freschi, sono stati rigettati in mare con l'ausilio di una motovedetta. All'uomo è stata elevata una sanzione amministrativa di quattromila euro.

2200 COPIE GRATIS
180 PUNTI DI DISTRIBUZIONE
6 COMUNI SERVITI

SPAZIO PUBBLICITARIO

contattaci
0923/23185

Banca Sen. Grammatico, panico tra la clientela

Gli amministratori giudiziari: "I rapporti proseguiranno normalmente"

Gli sportelli della Banca di credito cooperativo Senatore Piero Grammatico di Paceco sono stati presi d'assalto ieri mattina dai clienti. Il provvedimento del Tribunale di Trapani, che ha sottoposto l'istituto finanziario ad amministrazione giudiziaria, ha generato il panico. Numerosi clienti, temendo di perdere i loro risparmi, si sono precipitati ieri in banca. Alcuni, seppure rassicurati dagli operatori dell'istituto bancario, hanno ritirato tutti i loro risparmi. "La sospensione dell'organo amministrativo - spiegano in una nota gli amministratori giudiziari Andrea Dara e Marco D'Alia - è stata disposta allo scopo di tutelare, in condizioni di legalità, la continuità della gestione della azienda bancaria, le sue obbligazioni e la tutela dei suoi soci e depositanti. Tutti i rapporti in corso - aggiungono gli amministratori giudiziari - proseguiranno regolarmente nei confronti dei clienti che restano tutelati dal fondo di garanzia depositanti". Slitterà invece l'acquisizione dell'istituto da parte della Banca Don Rizzo di Alcamo previsto per domani. Il passaggio interessa trentadue dipendenti e cinque sportelli, Paceco, Trapani, Rilievo, Tabaccaro e Napola, che dovrebbero essere assorbiti dalla banca alcamese. Il provvedimento del Tribunale è arrivato in un momento delicato per il futuro dell'istituto bancario. I sospetti sulla gestione della banca c'erano già da molti anni. Il 2 dicembre del 2013 l'onorevole Claudio Fava, di Sinistra Ecologia e Libertà, presentò un'interrogazione al ministro dell'interno e al ministro dell'economia e delle finanze in cui citava i rapporti intrattenuti dalla banca di Paceco con Filippo Coppola, detto "U prufissuri",

condannato nel 2002 per associazione mafiosa. "Da un rapporto dei carabinieri - scriveva il parlamentare - emerge che Coppola avrebbe usufruito negli anni di numerosi prestiti e mutui bancari per una cifra non inferiore al mezzo milione di euro. La maggior parte di queste somme sono state erogate dalla Banca di Credito Cooperativo Senatore Pietro Grammatico di Paceco. I risaputi legami del Coppola con Cosa Nostra a Paceco risalgono agli anni Settanta e il suo primo arresto per associazione di stampo mafioso risale al 1996. Ci si chiede come sia possibile che un istituto di credito abbia continuato negli anni a erogare prestiti e ad accendere mutui in favore di un noto pregiudicato per fatti di mafia e delle attività economiche a lui riferibili, direttamente o per via familiare". In tempi più recenti anche il senatore Giuseppe Lumia del Pd, in un'interrogazione parlamentare indirizzata lo scorso 2 febbraio al ministro dell'interno, ha citato l'istituto bancario di Paceco. "In un verbale di interrogatorio dell'ex patron del Trapani, Nino Birrittella, arrestato nel 2005 nell'ambito di un'operazione antimafia – scriveva il parlamentare -, si parlerebbe di massoneria. Secondo Birrittella sarebbe necessaria per avere agganci utili e la maggior parte delle decisioni erano subordinate a questa. Proprio Birrittella parla di sostegno avuto dalla Banca di credito cooperativo Paceco, finita nel mirino della Banca d'Italia per un credito di 500 milioni di euro, concesso ad un imprenditore accusato di rapporti con Cosa nostra, Filippo Coppola". Sospetti che avrebbero trovato ora una conferma nelle indagini condotte dagli uomini del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Palermo.

Maurizio Macaluso

Incidente al porto di Messina, coinvolto un operaio trapanese

Un operaio trapanese è rimasto intossicato all'interno del traghetto Sansovino della Caronte & Tourist. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio nel porto di Messina. Cinque operai hanno accusato dei malori mentre stavano eseguendo lavori di pulizia nei serbatoi del carburante e sono precipitati all'interno della cisterna. Sono stati recuperati da diverse squadre dei vigili del fuoco intervenute sul posto e trasportati al Policlinico. Per quattro di loro non c'è stato purtroppo nulla da fare.. Sull'episodio indagano gli uomini Capitaneria di Porto di Messina. La Procura della Repubblica Messina ha aperto un'inchiesta.

Trapani È slittato al prossimo 14 marzo il processo a carico del senatore Nino Papania e di altre sette persone chiamate a rispondere di voto di scambio. Il rinvio s'è reso necessario a causa di un impedimento del giudice. I due testi presenti, l'onorevole Mimmo Turano e Francesco Paolo Lucchese, sono stati invitati a ripresentarsi alla prossima udienza.

Trapani S'è aperto ieri dinanzi il Tribunale il processo a carico di Antonino Zito, pregiudicato di 62 anni di Palermo chiamato a rispondere di una tentata rapina ai danni dell'ufficio postale di Nubia. Il procedimento entrerà nel vivo il prossimo 21 febbraio con le audizioni dei primi testi.

Marsala Gli avvocati Stefano Pellegrino e Carlo Ferracane, difensori dell'imprenditore Michele Licata, hanno chiesto l'assoluzione del loro assistito dai reati di truffa e malversazione e la derubricazione dell'accusa di violazione finanziaria in indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. Il pubblico ministero Antonella Trainito aveva chiesto una condanna a sei anni e mezzo. La sentenza è attesa per venerdì.

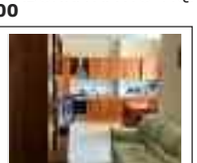
TRAPANI IMMOBILIARE
SEDE: via Marconi, 491 Trapani
SUCCURSALE: Trapani (Centro Storico)
www.trapaniimmobiliare.it
VENDITE: 334.1202781
AFFITTI: 349.2326194

AFFITTASI

- TRAPANI: AFFITTASI ZONA STADIO APP.TO VUOTO 5°, 4 VANI + ACC. CON RISC.AUTONOMO, CLIMA , POSTO AUTO, BUON CONTESTO **€.450,00**

- TRAPANI: AFFITTASI ZONA MADONNA APP.TO MQ. 200 3° 6 VANI +ACC. **€.450,00**

- TRAPANI: AFFITTASI TRILOCALE CON AMPIA VERANDA ZONA VIA ARCHI 3^ PIANO OTTIMO CONTESTO CLIMATIZZATORE **€400.00**



AFFITTASI

- TRAPANI: MONOLOCALE ARR.TO , ZONA VIA VIRGILIO 4° CON P.AUTO **€. 350,00** (COMPRESE UTENZE)

- TRAPANI: TRILOCALE ARR.TO ZONA OSPEDALE 1^ PICCOLO COND.CON CLIMA BUON CONTESTO. **€.400,00**

- TRAPANI: AFFITTASI BILOCALI ARR.TO ZONA TRIBUNALE BUON CONTESTO CON CLIMA, **€.400,00**

VENDESI

ERICE: VENDESI CASOLARE A MARTOGNA TIPO BAGLIO 150+ 2000 TERRENO E PIAZZALE VISTA PANORAMICA **€ 90.000,00 TRATTABILI**

TRAPANI: VENDESI APP.TO 4 VANI +ACC. ZONA VILLA MOKARTA CON RISCALDAMENTO AUTONOMO,CLIMA.,POSTO AUTO, P.T. RIALZATO BUON CONTESTO **€.120.000 TRATTABILI**

Sicily Immobiliare
TRAPANI via dell'Olmo, 58
Tel/Fax 0923.547291
333.6957660 - 329.3820146
sicilyimmobiliare@libero.it
www.sicilyimmobiliare.com
Consulenza gratuita Mutui convenzionati in collaborazione con CREDEM

VENDESI

- Trapani: Appartamento trav Via manzoni con garage e cantina mq 130 circa 1°piano 4 vani doppi servizi €165.000,00 poco tratt

- **ZONA PIZZOLUNGO** ottima posizione panoramica villetta su due elevazioni ampie verande p.t. zona giorno 1° piano zona notte 5 vani

Trattativa riservata

VENDESI

- PIETRETAGLIATE

CASA INDIPENDENTE SU UN LOTTO DI MQ 2000 c.a su due elevazioni di mq 80 a piano composta da P.T. ingresso ampio salone con camino, angolo cottura e bagno , 1°piano composto da 2 camerette 1 camera da letto con ampia terrazza bagno e riposto. Forno barbeque **€230.000,00**

- Trapani: attico di recente costruzione trav via G.B.Fardella 4° piano con ascensore e posto auto scoperto Buone rifiniture composto da ingresso salone , ampia camera da letto, bagno con vasca e doccia , cucina abitabile , completo di riscaldamento autonomo e aria condizionata . TERRAZZA DI ESCUSIVA PERTINENZA **PREZZO 180.000,00 poco trattabili.**

Ritrovata spilla della Seconda Guerra Mondiale Schifano: "La storia è di tutti, presto una mostra"

La scoperta qualche giorno fa in contrada Lenzi, in un terreno della signora Domingo

Un passione innata, quella di Giuseppe Schifano. Una che nasce da piccolo e che poi coltivi col passare del tempo. Quella per la storia del territorio e per la ricerca di essa. Schifano ama definirsi un "cultore storico".

"*Avevo otto anni quando, mentre raccoglievo le olive con mio nonno, trovai il mio primo cimelio: delle piccole stelle verdi. Fu nonno a spiegarmi che si trattava di alcune decorazioni militari, presumibilmente risalenti all'ultima guerra e che non erano stelle cadute dal cielo. Ed erano verdi perchè essendo di ottone, nel frattempo, si erano ossidate*".

Quella fu la sua prima scoperta. "*Da allora non mi sono più fermato* - continua Schifano -. *E quando posso torno a cercare cimeli e reperti. Ne ho diversi a casa, per lo ,più risalenti alla Seconda Guerra Mondiale e presto allestirò una mostra*". L'ultimo rinvenimento è una spilla da giacca o da cravatta appartenuta quasi certamente ad un soldato tedesco. E' leggibile sulla facciata la scritta: *Munchen 1943* (Monaco 1943). "*L'ho trovata giorni fa mentre conducevo una ricerca in contrada Lenzi, su un terreno di proprietà della signora Giovanna Domingo e di Francesco Genova. Quella zona fu un accampamento militare tedesco dai primi anni della guerra, fino al 22 luglio 1943, giorno in cui arrivarono gli americani*". Ed evidentemente qualcosa di quei giorni, tra le zolle rivoltare della terra, è ancora celato.

"*La signora Giovanna ha 92 anni* - racconta Schifano - *e ha ancora ben vividi nella mente quei giorni della guerra. Giorni di fame e miseria ma anche di ottimismo e speranza. E' stata una delle linee guida che ho seguito per tracciare la trama del mio libro dal titolo 'Stelle verdi', appunto, che pubblicherò il prossimo anno. E' una raccolta di racconti e testimonianze sulla Seconda Guerra Mondiale attraverso le parole e gli occhi di quanti hanno vissuto quel momento terribile della nostra storia. Ognuno, ovviamente, dal suo punto di vista e con la propria sensibilità. Perchè la storia appartiene a tutti e ognuno la racconta attraverso se stesso*".

ca.ba.

La spilla ritrovata a Lenzi

Schifano e Domingo

Da Venezia a Favignana, a piedi, per amore

Sono arrivati ieri mattina a Favignana, dopo un lungo viaggio a piedi iniziato il 14 settembre scorso da Venezia, Roberta Claren e Davide De Ferrari, uniti in matrimonio nel 2011 proprio sulla maggiore delle Egadi. A far loro compagnia, il meticcio dal quale non si separano mai, Nino. La coppia è stata accolta dall'assessore Giusy Montoleone. "Solitamente giriamo l'isola in bicicletta - aveva detto Davide - ma questa volta il nostro sarà un giro a piedi, come omaggio a questi luoghi incantevoli che amiamo. Tra gli obiettivi del nostro viaggio, meteo permettendo, c'è anche di andare a Marettimo e a Levanzo. Per noi Favignana e le Egadi sono un posto unico e speciale, dove abbiamo deciso di sposarci circondati dai tanti amici cui siamo legati da anni". Fra qualche giorno i due, assieme al cane Nino, ripartiranno per rientrare al nord Italia.

Riorganizzazione territoriale per la Diocesi di Trapani

Riorganizzata la suddivisione territoriale della Diocesi di Trapani. Il territorio diocesano viene così suddiviso in quattro Vicariati foranei: il primo, affidato alla guida del vicario foraneo Alberto Genovese, è costituito dalle parrocchie del centro urbano di Trapani, Casa Santa-Erice, Xitta e delle tre isole Egadi. Il secondo, guidato da don Franco Giuffrè, riusulta composto dalle parrocchie di Erice centro storico, Valderice centro urbano e frazioni, San Vito Lo Capo, Custonaci, Buseto Palizzolo e frazioni, Fulgatore, Torretta, Ballata, Ummari, Napola, Lenzi, Tangi, Dattilo. Il terzo, il cui vicario responsabile è don Salvo Morghese, viene ora costituito dalle parrocchie di Paceco, Guarrato, Rilievo, Locogrande, Marausa, Palma, Salinagrande, Nubia. Infine nel quarto vicariato, affidato a don Franco Finazzo, confluiscono le parrocchie dei comuni di Alcamo, Calatafimi-Segesta e Castellammare del Golfo. Nel secondo e nel quarto vicariato, per un miglior coordinamento pastorale, sono costituite anche alcune interparrocchialità coordinate da un parroco. Nuove nomine inoltre negli uffici pastorali della Curia. In particolare il vescovo ha nominato direttore dell'Ufficio missionario diocesano don Salvatore Cammilleri del Pime, parroco nella frazione di Purgatorio a Custonaci per trent'anni missionario nell'Africa centrale. Prende il posto di don Mario Bonura, che continuerà a promuovere l'aiuto annuale alla "Casa della Speranza", costruita dalla nostra Diocesi e donata alla Diocesi di Fianarantso. Don Bonura, inoltre, è stato chiamato a dirigere l'ufficio diocesano per l'Apostolato del Mare. Da quest'anno inoltre, all'interno dell'ufficio catechistico diretto da don Vincenzo Basiricò, il vescovo ha costituito la sezione dell'Apostolato Biblico affidata alla cura di don Fabio Pizzitola. Nuova organizzazione anche per l'ufficio per l'insegnamento della religione cattolica. Al direttore don Fabio Angileri si affiancano due settori: uno giuridico-amministrativo con referente Giosi Torre mentre la nuova sezione, per la didattica e la formazione, ha come referente Patrizia Adorno. Al fine di incoraggiare uno stile sinodale e di valorizzare alcune competenze il Vescovo ha anche costituito all'interno dell'ufficio liturgico due commissioni che si occuperanno rispettivamente della pastorale liturgica e del canto sacro. Restano confermate tutte le altre nomine.

Sala della Questura intitolata a Ninni Cassarà

Presente il capo della capo della polizia di Stato, prefetto Franco Gabrielli

Un tuffo nel passato, un viaggio nella memoria. Perchè "*una collettività che non ha memoria non può avere un futuro*". Un tema focale quello scelto dal Capo della Polizia, prefetto Franco Gabrielli, per la prima volta a Trapani ieri all'intitolazione della sala riunioni della Questura alla memoria del primo dirigente della Polizia di Stato, medaglia d'oro al Valor Civile, Ninni Cassarà.

"*Il nostro* - ha continuato - *è un Paese meraviglioso che purtroppo vive un eterno presente. Viviamo una sorta di oblio verso il passato, dove sono celate troppe domande difficili a cui evidentemente preferiamo non dare risposta. Ma un popolo senza passato ha difficoltà a guardare al futuro in maniera prospettica e costruttiva. Ha difficoltà a crescere e ad andare avanti. Senza la nostra storia non può esserci domani*". Parole sospese nell'aria come le immagini del filmato passato su di un led con le facce e le storie di tutti gli uomini di Stato morti negli ultimi anni per mano mafiosa. All'inaugurazione della targa in onore di Ninni Cassarà ieri mattina c'erano tutti: prefetto, questore, vescovo, sindaci, i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine. La vedova del commissario, la signora Laura, e i fratelli e i nipoti di Cassarà. Tutti in rispettoso silenzio mentre quelle immagini passavano, mentre le parole si perdevano nell'aria.

A destra, la vedova del commissario Cassarà

Da sx: il vescovo Fragnelli e il prefetto Gabrielli

"*Ninni Cassarà è stato un poliziotto fuori dal comune* - ha ricordato il questore Maurizio Agricola -. *In un tempo in cui la tecnologia non aveva ancora il peso di oggi, il computer di Ninni era la sua memoria. Ha buttato le basi per una innovativa lotta alla mafia. Da Reggio Calabria, dove ha iniziato, passando per Trapani fino a Palermo. Le sue indagini hanno portato all'operazione Pizza Connection, alla scoperta cioè del legame criminale tra l'America e la Sicilia*".

Il 6 agosto del 1985 un commando di killer trucidò il commissario di polizia Ninni Cassarà e l'agente Alberto Antiochia che si era offerto di volontariamente di fargli da scorta. Cassarà all'epoca aveva 38 anni. Il 17 febbraio 1995, la terza sezione della Corte d'Assise di Palermo condannò all'ergastolo cinque componenti della Cupola mafiosa: Totò Riina, Bernardo Provenzano, Michele Greco, Bernardo Brusca e Francesco Madonia, come mandanti del delitto. "*Cassarà aveva un'idea* - ha poi concluso il questore -. *Quella di una società libera dall'oppressione della mafia. Una battaglia che non è ancora stata vinta. Lui l'ha cominciata, a noi spetta il dovere di continuare*".

Dopo il ricordo del questore e del capo della Polizia, il vescovo di Trapani Pietro Maria-Fragnelli ha dato la sua benedizione solenne alla targa in memoria, posta all'ingresso della sala riunioni.

Poi, dopo il rinfresco, il capo della polizia si è spostato a Mazara del Vallo per inaugurare il nuovo Commissariato di Pubblica Sicurezza, ospitato in un immobile confiscato alla mafia e concesso al Dipartimento della Pubblica Sicurezza dall'Amministrazione comunale.

Carmela Barbara

Ninni Cassarà

"Le polemiche sterili non servono"

"*Sono entrato in polizia il 2 maggio del 1985. Tre mesi dopo avrebbero ucciso il commissario Cassarà. Per quelli della mia generazione Cassarà sta nel nostro personale Pantheon, nel nostro personale luogo della memoria. Essere qui oggi per me è un onore*": Nel suo articolato intervento, il Capo della Polizia, Franco Gabrielli ha più volte ribadito il concetto di memoria e la necessità di non lasciar scivolare via la nostra storia. "*Penso alle polemiche sterili oggi sollevate da più parti, alle richieste di aumenti di personale urlate come piccole grandi emergenze. E poi penso a quegli anni, agli uomini come Cassarà che combattevano contro le resistenze, le diffidenze. Uomini che hanno pesantemente e con la vita pagato il loro acume e la loro intelligenza. Mi rivolgo a quanti indossano la giuba come me: se pensiamo a questi uomini i nostri affanni, sono certo, avranno un peso più lieve*".

Ddesign
Grafica / Stampa / Web
studio di grafica e promozione pubblicitaria
Di Salvatore Cottone

Via spalti 69, 91100 Trapani
Cell. 3347284057
ddesigngrafica@hotmail.com
www.ddesigngrafica.it

PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA DI PICCOLO E GRANDE FORMATO
SVILUPPO DI SITI WEB E WEB MARKETING

da Lunedì al Venerdì 09:00 - 13:00 16:00 - 20:00
Sabato 09:00 - 13:00

L'ANGOLO DI BILLY

Ciao a tutti, sono Billy... Billy il bello!

Amici umani che ve ne pare di questo splendido cucciolotto in foto??? Si chiama Argo ed è un dolcissimo maschietto di due mesi, mamma pitbull. E' stato trovato buttato davanti casa di una meravigliosa persona che ad oggi ha accolto e sistemato centinaia di cani. Argo cerca casa con urgenza. E' bello e dolce e cerca una casetta per sempre. Allora forza amici miei, datemi una zampa per aiutare altri amici animali in difficoltà. Telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!! Aspetto le vostre nuove segnalazioni.Bau, bau!

Lo sport
a cura di
Antonio
Ingrassia

Le emozionanti parole di Cosmi alla città

"Tante cose mi faranno sentire per sempre figlio della vostra terra"

Serse Cosmi, il tecnico perugino esonerato l'altro ieri nel tardo pomeriggio dal Trapani calcio, ha voluto salutare la città in questo modo:
"Cara Trapani, cari Trapanesi, non potete neanche immaginare con quanta fatica e soprattutto con quanto dolore mi appresto a scrivere questa lettera di commiato (non potrà mai essere un addio).
Mi sembra ieri quando arrivai nel marzo 2015 conoscendo poco di questa città, poco della squadra, niente della Società e tutti consideravano questa mia scelta come una follia professionale e l'inevitabile "canto del cigno".
Mai come in questo caso si sono sbagliati. Da subito sono rimasto affascinato da tutto quello che mi circondava: la Società, la squadra, i collaboratori tutti, ma soprattutto la magia di una città che improvvisamente mi ha abbracciato, rispettato e coccolato come mai avrei potuto aspettarmi e meritarmi.
E da lì, fino a ieri è stata una escalation di emozioni sportive ed umane che mi hanno fatto crescere e vivere come un privilegiato, non del calcio, ma della vita.
Se dovessi ringraziare tutti quelli che mi hanno concesso la loro disponibilità ed amore, farei l'errore di dimenticare qualcuno, e non sarebbe giusto e quindi accomuno tutti in un "Grazie Trapani, grazie Trapanesi".
La suggestione dei già citati tramonti, il calore infinito di uno stadio che invocava il mio nome quando il sogno stava per finire, lo scirocco che ho imparato a riconoscere perfino dal colore del cielo, nonostante sia io un uomo di terra, e tanti altri momenti mi faranno sentire per sempre figlio (spero adottivo, non illegittimo) della vostra terra.
Mi sembra strano che mentre scrivo non scenda neanche una lacrima, ma sto pensando che forse l'ultima è rimasta nella panchina del Provinciale con il Pescara, ma era di stanchezza e di gioia, per quelle di dolore ho già dato nella mia vita.
Ieri leggevo che Trapani è negli ultimi posti per qualità di vita: non è vero, perché i parametri di riferimento non possono prendere in considerazione la qualità dei vostri occhi e del vostro cuore, della vostra ospitalità ed umanità.
Mi è già successo di subire un esonero,…ma non è, non può essere come le altre volte…qui c'era molto di più!".
Parole significative di un allenatore che ha dimostrato quanto sia rimasto legato a questa città. Un tecnico che rimarrà nella storia.

In crisi "i proclami" della Riviera superata in casa

Nel campionato d'Eccellenza da registrare il tonfo interno della Riviera Marmi superata per 3-1 da un non certo portentoso Castelbuono.
Fatto sta che gli ospiti hanno ottenuto un successo sul campo di chi sulla carta dovrebbe stravincere ma che magari per eccessiva sicurezza delude. Cosa succede ad una formazione che sulla carta doveva stravincere il campionato ? Forse l'eccessiva sicurezza ? Saranno le prossime giornate a dare una ulteriore risposta ai mali di questo club.
Ottimo il successo del Dattilo Noir sul campo di un Marsala ormai derelitto in penultima posizione, mentre, con l'affermazione per 2-0 in casa contro il Pro Favara, il Paceco continua a veleggiare in testa a 26 punti.
Nel torneo di Promozione si fa sempre più critica la situazione del Cinque Torri, battuto in trasferta per 1-0 a Partinico. Sono adesso sette le sconfitte subite in undici gare dai trapanesi che hanno la magra consolazione di non reggere il fanalino di coda che è appannaggio del Castelltermini con soli tre punti.
In Prima Categoria è arrivato il settimo successo in dieci confronti per il Fulgatore che ha rimandato battuto il Ribera quinto. Non molla però in vetta la Nuova Sportiva del Golfo che sta più lontano di cinque lunghezze. Nel campionato di Seconda Categoria da registrare il colpo di fino effettuato dal Valderice, vittorioso sul rettangolo di gioco della Mazarese per 2-1. Con lo stesso risultato torna battuto il Custonaci in terra alcamese contro l' Alqamah.
Ha riposato la Juvenilia. I valdericini si sono fatti molto bene sotto e insidiano la prima posizione del Gibellina di cui sono distanti quattro punti.
Il Custonaci perde terreno e adesso si trova in quart'ultima posizione. L'ultimo posto è della Juvenilia con soli due punti e ancora senza successi.

TIM
CRAPAROTTA
Via G.B. Fardella, 8 - Trapani

Lo sport
a cura di
Antonio
Ingrassia

A rischio il direttore sportivo Sensibile

Nuovo tecnico: D'Aversa, Atzori, Sabatini, Bergodi, Gautieri, Calori

Ore frenetiche e tante voci che si inseguono sulla situazione del Trapani calcio e sul possibile successore di Serse Cosmi. La società granata sta dando una valutazione all'operato di Pasquale Sensibile che ha non molto convinto per le sue operazioni di mercato. In tal senso è interessante riportare quanto scritto dal giornalista sportivo Alfredo Pedullà al presidente della società granata: "Caro Comandante Morace, lei è un presidente appassionato, un imprenditore di successo e una persona di spessore. Merita quindi attenzione e rispetto, senza il minimo dubbio. Ma quanto sta accadendo a Trapani è indubbiamente il frutto di troppe scelte sbagliate, forse per troppo amore, ma sbagliate. Prenda la vicenda del direttore sportivo Faggiano: sostituirlo con Sensibile è stato un autogol all'incrocio dei pali, non soltanto perché la situazione è peggiorata ma anche e soprattutto perché le hanno fatto un grande danno nel bel mezzo del mercato. Al suo posto mai avremmo liberato Faggiano, a costo di tenerlo a libro paga e di ingaggiare un altro direttore sportivo. Adesso la scorciatoia è diventata l'esonero di Cosmi, il rendimento di questa stagione giustifica la decisione, evidentemente i crediti erano finiti. Ma è davvero l'allenatore il problema del Trapani? Soprattutto: serve a qualcosa questa svolta? E il contributo del direttore sportivo Sensibile qual è stato, quale sarà? Troppi errori per amore del Trapani". Riguardo ai nomi sul sostituto di Cosmi tiene banco quello di Roberto D'Aversa, ex allenatore del Lanciano (nella foto). Per uno scherzo del destino, il tecnico nato a Stoccarda potrebbe guidare la squadra che, mise la parola fine alla sua avventura sulla panchina frentana (Lanciano-Nell'estate del 2004 fu tra i calciatori coinvolti in un'inchiesta federale riguardante l'attività di scommesse di alcuni calciatori sulle partite del campionato italiano. Alla fine venne punito, insieme ad altri giocatori, con una squalifica. Tra gli altri si fanno i nomi di Atzori (nel 2011 chiamato da Sensibile ad allenare la Sampdoria), Sabatini, Bergodi, Gautieri (reduce dalla salvezza raggiunta a Latina) e Calori (ex Brescia, esonerato dopo la retrocessione dello scorso anno. Nel '99-2000 a Perugia, nell'ultima giornata segnò il gol vittoria alla Juve, regalando lo scudetto alla Lazio.

Pallacanestro Trapani: vittoria al cardiopalma a Latina

Vittoria al cardiopalma per la Lighthouse Trapani che espugna il campo di Latina. La vittoria nasce nel primo tempo dove Trapani inizia bene con un parziale di 13 a 2 anche se Deshields risponde con sette punti consecutivi e riporta Latina sul -2.
Secondo quarto molto equilibrato dove però negli ultimi due minuti Trapani riesce ad imporsi decisivamente chiudendo sul +9 (40 a 49). Nonostante un terzo quarto caratterizzato da un parziale di 14 a 0, questa volta la squadra di coach Ugo Ducarello risponde bene e non si fa intimorire, più da se stessa che dagli avversari, superando un momento di défaillance agonistica con la mente e portando nuovamente in carreggiata la partita.
Forse questo è il messaggio migliore che potesse dare la squadra granata, andare avanti ed ignorare quello che in queste ultime partite è stato "il problema", cioè la preparazione mentale al terzo quarto. Certo, il problema non è completamente risolto visto che il parziale è arrivato ugualmente, però sicuramente il momento è stato affrontato decisamente meglio rispetto al passato ed è arrivata una vittoria grazie soprattutto a delle ottime giocate difensiva di Viglianisi e di Filloy. In attacco come sempre Andrea Renzi americano aggiunto, Mays chiude con 20 punti e Viglianisi con 15 punti. A Latina non basta il trio Deshields, Poletti e Arledge che confezione 50 sui 75 punti realizzati. Non si può che non essere soddisfatti dopo una partita del genere, non perché Trapani abbia dominato, sia chiaro, ma dove finalmente si è affrontato un problema, quest'oggi superandolo. Trapani ha vinto grazie ad una buona difesa.

Francesco Tarantino

LocalizziAMOci

Campagna di consapevolezza civica a cura della EDITHINK srls, attraverso il giornale "Il Locale News"

- Per le adesioni contattare 0923/23185 -

Crediamo nel territorio e vogliamo condividere con voi un progetto di comunicazione sociale. Lo facciamo attraverso il giornale "Il Locale News" perchè è del territorio che vogliamo parlare e far parlare ed è ai locali che ci rivolgiamo principalmente.

IL LOCALE NEWS è divenuto in sette mesi un giornale atteso ed attendibile. Adesso sta intraprendendo un percorso di crescita e vi chiediamo di condividerlo. Come?
Continuando a far parte del gruppo, numeroso per nostra fortuna, dei nostri principali sostenitori ed utenti, ed anche credendo nel progetto editoriale e nelle iniziative che, nel tempo, proporremo al territorio.
La prima di queste iniziative è una "*campagna di consapevolezza civica*" denominata "**LocalizziAMOci**".

Si tratta di una iniziativa che punta, attraverso la pubblicazione su carta e sul web di specifici messaggi di *pubblicità progresso*, alla promozione, diffusione, valorizzazione e fruizione delle innumerevoli risorse che il territorio della provincia di Trapani offre, soprattutto ai suoi abitanti: siamo convinti che qui ci siano le risorse per **creare lavoro** e far **muovere l'economia**. Siamo convinti che qui ci siano **svariate opportunità** e che **vadano solo sapute riconoscere**, apprezzare e quindi utilizzare.

Qui c'è la Storia.
Qui c'è la Natura.
Qui c'è la Bellezza.

Qui, se solo ce ne rendessimo conto veramente, c'è praticamente tutto.
È su questo che punta la campagna di sensibilizzazione "**LocalizziAMOci**" ed è su questi temi che vorremmo avervi con noi.

A chi ci rivolgiamo?
A tutti, senza alcun dubbio.
In particolare, però, a quanti come noi credono nelle potenzialità del territorio e di un'informazione obiettiva e propositiva.
È un progetto, non un sogno.

La campagna di sensibilizzazione partirà martedì 8 Novembre e si concluderà martedì 10 Gennaio 2017.
Ogni giorno ci sarà un messaggio sociale diverso. I dodici messaggi che riceveranno più voti in uno speciale contest che sarà realizzato sul web, diventeranno le pagine di un calendario che sarà il compendio della campagna "**LocalizziAMOci**" e che sarà distribuito, gratuitamente, assieme al giornale.

La sottoscrizione verrà chiusa il 15/11/2016. Per informazioni: 0923/23185 - info@illocalenews.it

www.illocalenews.it